

TuttoCamere.it

Il portale dell'informazione sulla Camera di Commercio per i professionisti e le imprese

Newsletter n. 8 del 12 Marzo 2018

1. BILANCI - Disponibile il MANUALE OPERATIVO 2018 per il deposito presso il Registro delle imprese

E' online il **"Manuale operativo per il DEPOSITO BILANCI al registro delle imprese - Campagna bilanci 2018"** volto a facilitare le società e i professionisti nell'adempimento dell'obbligo di deposito del bilancio oltre che a creare linee guida uniformi di comportamento su scala nazionale.

Questa guida descrive le **modalità di compilazione della modulistica elettronica e di deposito telematico** dei Bilanci e degli Elenchi Soci nel 2018.

Nella Guida si ricorda che il **D.Lgs n. 139/2015**, che recepisce nel nostro ordinamento giuridico la **Direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci**, ha apportato numerose integrazioni e modifiche agli articoli del codice civile, e di conseguenza ai principi contabili nazionali, che si applicano ai bilanci degli esercizi con inizio dal 1° gennaio 2016 compreso.

Ai fini della redazione del bilancio, nella Guida si tiene conto anche della **nuova definizione di PMI** in ambito europeo che include la sub-categoria delle **micro-imprese**, pertanto la tassonomia XBRL ha subito i necessari adeguamenti per garantire l'aderenza alla nuova normativa dei bilanci di esercizio, in particolare delle micro-imprese e dei consolidati.

La **tassonomia 2017-07-06**, evoluzione della tassonomia 2016-11-14, recepisce, i più recenti aggiornamenti ai principi contabili nazionali pubblicati da OIC (Organismo Italiano di Contabilità) il 22 dicembre 2016.

La tassonomia è **in vigore da gennaio 2018 per gli esercizi chiusi dal 31 dicembre 2017 e va obbligatoriamente utilizzata a decorrere dal 1° marzo 2018**.

Si ricorda, infine, che per il deposito del bilancio di esercizio e dell'eventuale elenco soci annuale (per le SPA, le SAPA e le SCpA) è necessario utilizzare le funzioni di spedizione disponibili in <http://webtelemaco.infocamere.it>

Il deposito del bilancio NON rientra, infatti, tra gli adempimenti compresi **nella Comunicazione Unica**. A differenza del bilancio annuale, il **deposito del bilancio finale di liquidazione rientra tra gli adempimenti compresi nella Comunicazione Unica** e pertanto non è contemplato nella presente Guida.

LINK:

[Per scaricare il testo del Manuale operativo 2018 clicca qui.](#)

LINK:

[Per un approfondimento sull'argomento relativo al deposito dei bilanci presso il Registro delle imprese clicca qui.](#)

LINK:

[Per un approfondimento sull'argomento relativo al formato XBRL clicca qui.](#)

2. MODULISTICA REGISTRO IMPRESE - Emanato un nuovo decreto direttoriale che aggiorna la modulistica del Registro delle imprese con efficacia dal 13 marzo 2018

E' stato pubblicato, sul sito Internet del Ministero dello Sviluppo Economico, il **decreto direttoriale 6 marzo 2018**, recante l'**approvazione delle specifiche tecniche per la creazione di programmi**

informatici finalizzati alla compilazione delle domande e delle denunce da presentare all'ufficio del registro delle imprese per via telematica o su supporto informatico..

In particolare, il decreto **apporta integrazioni alle specifiche tecniche**, di cui al decreto ministeriale 18 ottobre 2013, come da ultimo modificato dal decreto ministeriale 13 settembre 2017, con:

a) *modifiche ai codici relativi ai comuni o alle corrispondenti denominazioni per accorpamenti e variazioni intervenuti;*

b) *variazione di codici e denominazioni comuni;*

c) *soppressione della sezione temporanea Albo cooperative..*

Le presenti specifiche tecniche **acquistano efficacia a decorrere dal 13 marzo 2018**.

A partire **dal 13 aprile 2018** non potranno più essere utilizzati programmi realizzati sulla base delle specifiche tecniche approvate con precedenti decreti ministeriali.

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto direttoriale 6 marzo 2018 clicca qui.](#)

LINK:

[Per un approfondimento dell'argomento della modulistica per il Registro imprese e il REA clicca qui.](#)



UNIONCAMERE

3. RIORDINO DELLE CAMERE DI COMMERCIO - Il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico riceve il via libera dalla Corte dei Conti - Unioncamere lancia il nuovo logo del sistema camerale

“Per sottolineare la nascita delle nuove Camere di commercio Unioncamere ha lanciato il nuovo logo del Sistema camerale, un segno moderno, inclusivo e partecipativo che ben rappresenta il segno di questo cambiamento”. E’ quanto ha sottolineato il presidente di Unioncamere, Ivan Lo Bello.

Con comunicato stampa del 1° marzo 2018, Unioncamere, oltre a presentare il proprio **nuovo logo**, ha annunciato che il **decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 16 febbraio 2018**, sulla riforma delle Camere di commercio, ha ricevuto il parere favorevole da parte della Corte dei conti, che consente di portare a compimento la riorganizzazione del Sistema camerale per accompagnare il processo di modernizzazione del Paese.

Il provvedimento - che altro non è che una riscrittura del decreto dell’ 8 agosto 2017 - conferma il nuovo assetto territoriale camerale che permetterà alle Camere di commercio italiane di rispondere con più efficacia ed efficienza alle nuove funzioni innovative di cui sono state investite per sostenere la crescita di imprese e territori lungo le nuove frontiere dello sviluppo.

La tabella di marcia si farà adesso più serrata per arrivare pronti al traguardo delle 60 Camere di commercio, rispetto alle originarie 105, come previsto dal decreto.

Ad oggi sono 27 le Camere di commercio che hanno già portato a conclusione il processo di accorpamento con l’istituzione di 12 nuovi enti accorpati, portando a 90 il numero complessivo delle Camere attualmente presenti sul territorio.

LINK:

[Per scaricare il testo del comunicato stampa di Unioncamere clicca qui.](#)

LINK:

[Per accedere al sito del Ministero dello Sviluppo Economico e scaricare il testo del decreto e dei suoi allegati clicca qui.](#)

LINK:

[Per un approfondimento sulla riforma del sistema camerale clicca qui.](#)

4. APPALTI PUBBLICI NELL’UNIONE EUROPEA - La Commissione europea ha aggiornato la propria Guida - Nuove regole comportamentali

“Public Procurement Guidance for Practitioners”, questo il titolo della **nuova guida agli Appalti pubblici** pubblicata, di recente, dalla Commissione Europea.

Il testo - che presto sarà disponibile in tutte le lingue dell'UE - nasce dalla necessità di aiutare i funzionari pubblici, in tutta l'Unione europea, a non commettere errori nella fase preparatoria di una procedura ed allo stesso tempo diffondere le migliori pratiche in materia di appalti pubblici per progetti finanziati dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei, e non solo.

L'UE aveva già pubblicato una prima edizione di queste linee guida ed ora segue questa nuova edizione aggiornata con la recente legislazione UE sugli Appalti: la **Direttiva 2014/24/UE del Parlamento e del Consiglio del 26 febbraio 2014**, sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE

Con la nuova Guida la CE mira a ridurre al minimo la burocrazia anche grazie alla maggiore diffusione delle procedure online al fine di agevolare anche la partecipazione delle piccole imprese alle gare d'appalto pubbliche. Vuole inoltre introdurre nuovi criteri nella decisione di aggiudicazione per scegliere le imprese socialmente responsabili e i prodotti innovativi e rispettosi dell'ambiente.

L'UE spiega questo nuovo documento come: *“Un codice di condotta relativo alle attività di appalto pubblico che dovrebbe essere istituito e pubblicizzato ampiamente in tutte le organizzazioni pubbliche”*, capace di dettare quelli che possono essere considerati gli standard minimi di comportamento per chi opera nel mondo degli Appalti pubblici.

Nel documento vengono affrontati temi come la **tutela di una sana concorrenza**, promuovendo la consultazione di mercato e lo scambio di informazioni tra i partecipanti alla gara. Viene inoltre presentata quella che dovrebbe essere la **pianificazione di un appalto** sulla base di alcuni elementi chiave come: l'oggetto, la durata e il valore del contratto, la procedura ecc.

Curata dalla Direzione Generale Ambiente della Commissione UE è stata da poco è stata pubblicata anche un'altra **“Guida sugli Appalti Pubblici per un'economia circolare”**, che si propone, a sua volta, di supportare l'implementazione del Piano di azione per l'economia circolare.

LINK:

[Per scaricare il testo della Guida della Commissione UE sugli appalti pubblici, disponibile in inglese, clicca qui.](#)

LINK:

[Per scaricare il testo della Guida sugli appalti per un'economia circolare clicca qui.](#)

LINK:

[Per saperne di più sugli appalti pubblici nell'Unione europea clicca qui.](#)

LINK:

[Per scaricare il testo della direttiva 2014/24/UE clicca qui.](#)

5. CONDHOTEL - Pubblicato il regolamento che ne definisce le condizioni di esercizio - Ora sarà possibile anche acquistare una camera di hotel

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 54 del 6 marzo 2018, il **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 gennaio 2018. n. 13**, recante *“Regolamento recante la definizione delle condizioni di esercizio dei condhotel, nonché dei criteri e delle modalità per la rimozione del vincolo di destinazione alberghiera in caso di interventi edilizi sugli esercizi alberghieri esistenti e limitatamente alla realizzazione della quota delle unità abitative a destinazione residenziale, ai sensi dell'articolo 31 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164”*.

Il regolamento è stato emanato in attuazione dell'art. 31 del D.L. n. 133/2014, convertito nella Legge n. 164/2014 (c.d. *“Sblocca Italia”*), dove viene data una prima definizione dei **“condhotel”**, intesi quali **“esercizi alberghieri aperti al pubblico, a gestione unitaria, composti da una o più unità immobiliari ubicate nello stesso comune o da parti di esse, che forniscono alloggio, servizi accessori ed eventualmente vitto, in camere destinate alla ricettività e, in forma integrata e complementare, in unità abitative a destinazione residenziale, dotate di servizio autonomo di cucina, la cui superficie non può superare il quaranta per cento della superficie complessiva dei compendi immobiliari interessati”**.

La definizione è stata poi ripresa fedelmente all'art. 3, comma 1, lett. a) del regolamento in commento, il quale, come stabilito al comma 1 dell'art. 1, è finalizzato a **“diversificare l'offerta turistica”** e **“favorire gli investimenti volti alla riqualificazione degli esercizi alberghieri esistenti sul territorio nazionale”**.

Secondo quanto rappresentato nella relazione illustrativa, il regolamento:

- **disciplina le condizioni generali di esercizio** dei conhotel che costituiscono *“una nuova tipologia di esercizio alberghiero, che si contraddistingue per offrire servizi, oltre che in camere tradizionali, anche in unità residenziali di proprietà di terzi privati”* (art. 4);

- **indica i criteri e le modalità** per la rimozione di destinazione del vincolo alberghiero e di utilizzo della proprietà delle unità abitative ad uso residenziale poste all'interno dei *condhotel*;

- **rinvia alle Regioni** la disciplina delle modalità per l'avvio e l'esercizio dell'attività di *condhotel*, nel rispetto dei principi della norma primaria e del presente regolamento (art. 5).

I *condhotel* sono una tipologia innovativa di esercizi alberghieri, in cui **convivono la destinazione alberghiera e quella residenziale**. Gli hotel, in altre parole, possono vendere a privati stanze dotate di servizi e cucina. La vendita **non deve superare il 40% della superficie dell'hotel**.

I privati che acquistano queste stanze possono cambiarne la destinazione d'uso in residenziale, usarle come case per le vacanze o affittarle ai turisti, dividendo gli incassi con l'hotel in cui sono ubicate.

Contro questo meccanismo **hanno presentato ricorso le Province Autonome di Bolzano e di Trento**, affermando che la normativa statale potrebbe invadere la competenza legislativa delle Regioni in materia di turismo, urbanistica, commercio ed esercizi pubblici.

La **Corte Costituzionale, con sentenza n. 1 del 14 gennaio /2016**, ha spiegato che i *condhotel* non violano i poteri delle Regioni in materia di urbanistica e turismo e che **l'intervento del legislatore statale è legittimo**, a condizione che agisca nel rispetto del principio di leale collaborazione.

Nell'ordinamento italiano, la figura del *condhotel* è menzionata per la prima volta all'art. 10, comma 5, del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 29 luglio 2014, n. 106 (c.d. "*Decreto Art Bonus*"), che non ha mai ricevuto attuazione. È solo nell'art. 31 del D.L. n. 133 del 2014, convertito nella L. n. 164/2014 (c.d. "*Sblocca Italia*"), che il nuovo istituto trova una sua definizione e un principio di disciplina, da svilupparsi tramite l'apposito decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, configurando una nuova tipologia di esercizio alberghiero contraddistinta dall'offerta di servizi, oltre che in camere tradizionali, anche in unità residenziali di proprietà di terzi privati.

Spetta ora alle **Regioni** disciplinare, con propri provvedimenti, le modalità per l'avvio e l'esercizio dell'attività dei *condhotel* "*nel rispetto della legislazione vigente e delle disposizioni di cui al presente decreto*".

Secondo quanto stabilito all'art. 11, ai fini della rimozione del vincolo di destinazione alberghiera in caso di interventi edilizi sugli esercizi alberghieri esistenti e limitatamente alla realizzazione della quota delle unità abitative ad uso residenziale, ove sia necessaria una variante urbanistica, le Regioni "*potranno prevedere, con norme regionali di attuazione, modalità semplificate per l'approvazione di varianti agli strumenti urbanistici da parte dei Comuni*".

LINK:

[Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

6. CONSUMO SUL POSTO DA PARTE DEGLI IMPRENDITORI AGRICOLI - Nuovi chiarimenti dal Ministero dello Sviluppo Economico

Con la **Risoluzione n. 77186 del 27 febbraio 2018**, il Ministero dello Sviluppo Economico torna su una questione più volta affrontata: quella del **consumo sul posto da parte degli imprenditori agricoli**.

La risoluzione risponde ad un quesito posto da un Comune con il quale si chiede se un'azienda agricola può effettuare, in locali aperti al pubblico diversi e ubicati lontano dai fondi rustici strettamente destinati alla produzione di base, **l'esercizio della vendita diretta ed il relativo consumo sul posto di vino, di propria produzione, con l'utilizzo di bicchieri di vetro**.

Ricordiamo che in una precedente risoluzione (la **n. 380940 del 20 settembre 2017**) il Ministero dello Sviluppo Economico ha divulgato il contenuto della **nota n. 60721 del 10 agosto 2017**, con la quale il Ministero delle Politiche Agricole e Alimentari e Forestali ha fornito chiarimenti in merito alle disposizioni di cui ai commi 8-bis e 8-ter, dell'art. 4, del decreto legislativo n. 228 del 2001 e, nello specifico, alla modalità e agli ambiti spaziali nei quali l'attività di **consumo sul posto da parte degli imprenditori agricoli** possa essere svolta.

Ai sensi del **comma 8-bis**, agli **imprenditori agricoli** è consentito effettuare il consumo immediato dei prodotti oggetto di vendita, **utilizzando i locali e gli arredi nella disponibilità dell'imprenditore agricolo**, "*con l'esclusione del servizio assistito di somministrazione e con l'osservanza delle prescrizioni generali di carattere igienico-sanitario*".

Nel successivo **comma 8-ter** si dispone, inoltre, che "*L'attività di vendita diretta dei prodotti agricoli ai sensi del presente articolo non comporta cambio di destinazione d'uso dei locali ove si svolge la vendita e può esercitarsi su tutto il territorio comunale a prescindere dalla destinazione urbanistica della zona in cui sono ubicati i locali a ciò destinati*".

Dalla normativa appena citata si ricava che la **vendita diretta** ed il conseguente **consumo immediato**:

a) **possono avvenire all'interno di locali nella disponibilità dell'imprenditore agricolo** e da questi destinati all'esercizio della vendita diretta ancorché gli stessi siano diversi o ubicati lontano dai fondi rustici strettamente destinati alla produzione di base e

b) possono esercitarsi su tutto il territorio comunale a prescindere dalla destinazione urbanistica e senza cambio della destinazione d'uso degli stessi.

Con riferimento alla possibilità di **utilizzare bicchieri di vetro**, il Ministero ricorda che, con la nota n. 372321 del 28 novembre 2016, ha già avuto modo, tra l'altro, di precisare che **non può escludersi l'utilizzo di posate in metallo, di bicchieri di vetro, nonché di tovaglioli di stoffa** quanto questi sono posti a disposizione della clientela **con modalità che non implicano un'attività di somministrazione**, ossia quando non si tratti di "apparecchiare" la tavola con le modalità proprie della ristorazione, ma solo di mettere bicchieri, piatti, posate e tovaglioli puliti a disposizione della clientela per un loro uso autonomo e diretto.

Con riferimento, poi, alla possibilità, da parte di un imprenditore agricolo, di consentire il **consumo sul posto di un prodotto a base alcolica**, il Ministero dello Sviluppo Economico ricorda quanto già espresso dal competente Ministero dell'interno, con la nota n. 4130 del 15 marzo 2017, nella quale si ribadisce che l'attività di vendita di vendita al minuto e di somministrazione di bevande, alcoliche e non, in esercizi pubblici o aperti al pubblico – *compreso il caso di vendita e somministrazione di vino all'interno di una azienda agricola, pur se priva del servizio assistito* - è **soggetta alla legislazione di pubblica sicurezza** ai sensi dell'articolo 86 del T.U.L.P.S. e delle disposizioni connesse, oltretutto per il divieto di vendita in forma ambulante, ai sensi dell'articolo 87 del T.U.L.P.S..

Come noto, il citato articolo 86 sottopone l'attività in discorso ad una **licenza di polizia**, quale che sia la modalità di conduzione esercitata, purché sia destinata ad un pubblico indistinto. Ma in realtà, la licenza di polizia non è oggetto di materiale rilascio, essendo questo assolto, ex articolo 152 del R.D. n. 635/1940 (Regolamento per l'esecuzione del T.U.L.P.S.), dalla segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) ovvero dall'autorizzazione commerciale prevista.

LINK:

[Per scaricare il testo della risoluzione n. 77186/2018 clicca qui.](#)

LINK:

[Per scaricare il testo della risoluzione n. 380940/2017 clicca qui.](#)

7. AGENTI DI COMMERCIO - L'ENASARCO pubblica i minimali e i massimali 2018

A seguito della pubblicazione, da parte dell'ISTAT, del tasso di variazione annua dell'indice generale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati sono stati pubblicati, sul sito della Fondazione ENASARCO, **gli importi dei minimali contributivi e dei massimali provvigionali per l'anno 2018.**

A. Per gli agenti plurimandatari:

- il **massimale provvigionale annuo** per ciascun rapporto di agenzia è pari a **25.275,00 euro** (a cui corrisponde un contributo massimo di 4.044,00 euro).
- il **minimale contributivo annuo** per ciascun rapporto di agenzia è pari a **423,00 euro** (105,75 euro a trimestre).

B. Per gli agenti monomandatari:

- il **massimale provvigionale annuo** per ciascun rapporto di agenzia è pari a **37.913,00 euro** (a cui corrisponde un contributo massimo di 6.066,08 euro).
- il **minimale contributivo annuo** per ciascun rapporto di agenzia è pari a **846,00 euro** (211,50 euro a trimestre).

Ricordiamo che il Regolamento delle attività istituzionali del 2013 (attualmente in vigore), all'art. 4, prevede un **aumento delle aliquote contributive molto graduale e spalmato in un arco temporale di otto anni** (dal 2013 al 2020) durante i quali si passerà dal 13,5% al 17%.

Dal 1° gennaio 2018, per il fondo previdenza, l'aliquota è pari al **16%** (di cui 13% aliquota previdenza e 3% a titolo di solidarietà) delle provvigioni maturate a partire dal primo trimestre di quest'anno.

Il contributo è dovuto, per ciascun rapporto di agenzia, nel limite inderogabile del **massimale provvigionale annuo** di euro 37.500,00 per l'agente monomandatario e nel limite inderogabile del massimale provvigionale annuo di euro 25.000,00 per ciascun rapporto di agenzia dell'agente plurimandatario.

Il **minimale contributivo annuo**, per ciascun rapporto di agenzia, è pari ad euro 800,00 per l'agente monomandatario e ad euro 400,00 per l'agente plurimandatario.

Il minimale contributivo è frazionabile per quote trimestrali ed è dovuto per tutti i trimestri di effettiva durata del rapporto di agenzia nell'anno considerato sempreché.

I massimali provvigionali ed i minimali contributivi dovranno essere rivalutati ogni anno secondo l'indice generale ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati.

LINK:

[Per accedere al sito della Fondazione ENASARCO clicca qui.](#)

LINK:

[Per accedere al sito dell'ISTAT clicca qui.](#)

8. NOTIFICAZIONI A MEZZO POSTA - L'AGCOM approva un nuovo regolamento previsto dalla legge n. 124/2017 - Al via il rilascio delle nuove licenze individuali speciali

Con la **delibera 77/18/CONS del 20 febbraio 2018** si chiude il procedimento dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM) finalizzato all'emanazione del **regolamento in materia di rilascio delle licenze per svolgere il servizio di notificazione a mezzo posta di atti giudiziari e comunicazioni connesse e di violazioni del codice della strada**.

Ricordiamo che la **Legge 4 agosto 2017, n. 124**, recante "**Legge annuale per il mercato e la concorrenza**", all'art. 1, comma 57, ha prevede la **soppressione**, a decorrere dal **10 settembre 2017**, dell'**attribuzione in esclusiva alla società Poste italiane S.p.A.** (quale fornitore del Servizio universale postale) dei servizi inerenti le **notificazioni e comunicazioni di atti giudiziari** (di cui alla L. n. 890 del 1982) nonché le notificazioni delle **violazioni del codice della strada** (di cui all'art. 201 del D.Lgs. n. 285 del 1992).

Contestualmente, al **comma 58**, ha previsto che, entro novanta giorni dall'entrata in vigore della legge, l'AGCOM determini, sentiti il Ministro della giustizia, i **requisiti e gli obblighi**, nonché i **requisiti di affidabilità, professionalità e onorabilità**, per il rilascio delle licenze individuali relative alla notificazioni e comunicazioni di atti giudiziari e alle notificazioni delle violazioni del codice della strada.

Nel corso dell'iter procedimentale è stato acquisito, oltre al parere del Ministero della giustizia, anche quello dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato e sono state recepite le modifiche legislative in materia introdotte dalla legge n. 205/2017 (legge di bilancio per il 2018).

L'AGCOM, dopo la conclusione della procedura di consultazione, ha approvato il regolamento in materia di rilascio delle licenze per svolgere il servizio di notificazione a mezzo posta di atti giudiziari e delle violazioni del codice della strada, attuando così la liberalizzazione del servizio introdotta dalla legge n. 124/2017 (legge per il mercato e la concorrenza).

Il regolamento disciplina le **modalità del rilascio della licenza individuale speciale** necessaria per lo svolgimento dell'attività di notificazione di atti giudiziari e delle violazioni del codice della strada a mezzo posta. Il rilascio della licenza individuale speciale non è richiesto per l'attività di solo trasporto.

Possono presentare, al Ministero dello Sviluppo Economico, domanda per il rilascio del titolo abilitativo i soggetti in **possesso dei requisiti indicati dal regolamento** all'art. 6 (**Requisiti di affidabilità**), all'art. 7 (**Requisiti di professionalità**) e all'art. 8 (**Requisiti di onorabilità**).

Il regolamento prescrive inoltre **obblighi in materia di personale dipendente** (art. 9).

I titolari di licenza individuale speciale sono tenuti al **rispetto degli obblighi in materia di qualità del servizio e a tutela dell'utente**, indicati all'art. 10).

LINK:

[Per scaricare il testo della deliberazione n. 77/2018 clicca qui.](#)

LINK:

[Per scaricare direttamente il testo del Regolamento clicca qui.](#)

Notizie in breve

1) Con la newsletter n. 438 del 28 febbraio 2018, il **Garante per la protezione dei dati personali** dà conto dell'emanazione del **provvedimento n. 7810723** (Registro dei provvedimenti n. 52 del 1° febbraio 2018) con il quale ha vietato a una società e a un'associazione a essa collegata l'invio senza consenso di **e-mail promozionali a liberi professionisti**, utilizzando i loro indirizzi di posta elettronica certificata (PEC).

Oltre ad essere stati trattati senza consenso, gli indirizzi PEC erano stati reperiti in modo illecito dal registro INI-PEC, l'Indice nazionale dei domicili digitali, dal sito www.registroimprese.it e dagli elenchi pubblicati da alcuni ordini provinciali.

La norma stabilisce infatti che l'estrazione di elenchi di indirizzi di posta elettronica certificata contenuti nel registro delle imprese o negli albi o elenchi "è consentita alle sole pubbliche amministrazioni per le comunicazioni relative agli adempimenti amministrativi di loro competenza".

A nulla sono valse le giustificazioni addotte dalla società e dall'associazione, le quali, tra l'altro, si ritenevano esentate dalla richiesta del consenso preventivo sulla base della presunta natura "istituzionale" delle comunicazioni.

Le e-mail infatti, come ha chiarito il Garante, avevano carattere promozionale, in quanto favorivano le attività dell'associazione connesse alla figura di "*consulente reputazionale*" e dunque dovevano essere inviate nel rispetto delle regole previste dal Codice privacy e dalle Linee guida del Garante in materia di attività promozionale e contrasto allo spam.

L'Autorità ha vietato, di conseguenza, alla società e all'associazione l'ulteriore illecito trattamento dei dati dei professionisti e ne ha prescritto la cancellazione, riservandosi di valutare eventuali profili sanzionatori.

LINK:

[Per saperne di più clicca qui.](#)

2) Con comunicato stampa del 28 febbraio 2018 il Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili (CNDCEC) ha reso nota la nascita di un **Osservatorio nazionale permanente sul nuovo Codice Antimafia**.

L'obiettivo dell'osservatorio è quello di diffondere le **buone prassi** dei Tribunali delle misure di prevenzione e degli amministratori giudiziari.

Ne faranno parte:

- *esperti nazionali della materia;*

- *delegati della procura generale Antimafia e delle sezioni sulle misure di prevenzione delle procure di Roma, Milano e Reggio Calabria.*

La finalità è quella di monitorare l'applicazione del Codice nelle diverse realtà territoriali dell'Italia.

LINK:

[Per saperne di più clicca qui.](#)

3) E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 52 del 3 marzo 2018, il **decreto 22 dicembre 2017**, attraverso il quale, il Ministero dello Sviluppo Economico, individua le priorità, i criteri, le condizioni e le modalità di funzionamento, di gestione e di intervento del **Fondo nazionale per l'efficienza energetica**, istituito presso lo stesso Ministero dello sviluppo economico dall'art. 15, comma 1, del decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102.

Il Fondo è finalizzato a favorire, sulla base di obiettivi e priorità stabiliti dal presente decreto e dai successivi aggiornamenti, il finanziamento di interventi necessari per il raggiungimento degli obiettivi nazionali di efficienza energetica.

La gestione del Fondo è affidata ad **INVITALIA**, sulla base di apposita convenzione con il Ministero dello sviluppo economico e con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, stipulata entro sessanta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto.

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

4) E' stato pubblicato, sulla Gazzetta ufficiale n. 54 del 6 marzo 2018, il **decreto 22 dicembre 2017**, attuativo del **Fondo Nazionale per l'efficienza energetica**.

Il Fondo sostiene gli interventi di efficienza energetica realizzati dalle imprese e dalla Pubblica Amministrazione su immobili, impianti e processi produttivi. Nello specifico:

- *la riduzione dei consumi di energia nei processi industriali,*

- *la realizzazione e l'ampliamento di reti per il teleriscaldamento,*

- *l'efficientamento di servizi ed infrastrutture pubbliche, inclusa l'illuminazione pubblica,*

- *la riqualificazione energetica degli edifici.*

Per l'avvio della fase operativa, il Fondo potrà contare su **150 milioni di euro** già resi disponibili dal Ministero dello Sviluppo economico, che destinerà anche ulteriori 100 milioni di euro nel triennio 2018-2020.

Il Fondo sarà, inoltre, alimentato con le risorse messe a disposizione dal Ministero dell'Ambiente.

Con i 150 milioni già disponibili si stima una mobilitazione di investimenti nel settore dell'efficienza di oltre 800 milioni di euro.

LINK:

[Per saperne di più e per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

5) L'Agenzia per l'Italia digitale (AgID) comunica che le amministrazioni hanno tempo fino al **31 marzo 2018** per **pubblicare gli obiettivi di accessibilità per l'anno corrente**, attraverso l'applicazione "*Obiettivi di accessibilità*" resa disponibile dalla stessa agenzia.

L'applicazione web, con una procedura guidata, consente alle amministrazioni la redazione e la pubblicazione degli obiettivi annuali di accessibilità, oltre alla possibilità di includerne di nuovi.

Tra i principali interventi che le amministrazioni si sono proposte di realizzare nel 2017, si evidenziano il miglioramento dell'accessibilità e dell'usabilità del sito, l'importanza della formazione, un'organizzazione più funzionale del flusso di lavoro redazionale e l'adeguamento alle "Linee guida di design dei siti web della P.A.".

LINK:

[Per accedere al sito dell'AgID clicca qui.](#)

6) Sono quasi **10mila in più le imprese femminili** iscritte al Registro delle Camere di commercio rispetto all'anno precedente, **quasi 30mila in più rispetto al 2014**. Con questo aumento costante, l'esercito di oltre **un milione e 331mila** attività produttive a conduzione femminile rappresenta oggi il **21,86%** del totale delle imprese (era il 21,76% l'anno precedente).

Come mostrano i dati elaborati dall'*Osservatorio per l'imprenditorialità femminile* di **Unioncamere** e **InfoCamere**, nel diffondersi, il tessuto imprenditoriale guidato da donne sceglie forme più strutturate d'impresa. Le **società di capitali** condotte da donne, infatti, sono aumentate di quasi il **17%** nel 2017 rispetto a tre anni prima arrivando a rappresentare oltre il 21% delle imprese femminili, mentre le **società di persone e le imprese individuali**, che restano, comunque, la forma giuridica più diffusa nell'universo imprenditoriale femminile, si stanno progressivamente riducendo.

LINK:

[Per scaricare il testo del comunicato stampa di Unioncamere clicca qui.](#)

7) Con la **Circolare n. 43 del 9 marzo 2018**, l'INPS comunica, relativamente all'anno 2018, le aliquote vigenti per i **lavoratori autonomi che svolgono attività di pesca** e rammenta le modalità e termini per il versamento della contribuzione.

L'INPS comunica, inoltre, che tali categorie di soggetti hanno diritto, ai sensi dell'articolo 1, comma 693, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, di usufruire dello **sggravio contributivo pari al 45,07%**.

Restano invariate le modalità di versamento del contributo che, si rammenta, deve essere effettuato in **rate mensili aventi scadenza il giorno 16 di ogni mese**.

LINK:

[Per scaricare il testo della circolare n. 43/2018 clicca qui.](#)

8) Con la **Circolare n. 44 del 9 marzo 2018**, l'INPS ha reso note le **aliquote contributive** applicate alle **aziende agricole** per gli operai a tempo determinato e a tempo indeterminato per l'anno in corso; restano invariate le precedenti disposizioni già previste a carico dei lavoratori.

In generale, l'**aliquota contributiva** nel settore in questione è fissata nella misura complessiva del **28,90%**, di cui **l'8,84% a carico del lavoratore**.

L'aliquota contributiva dovuta al Fondo pensioni lavoratori dipendenti (FPLD) dalle aziende agricole con processi produttivi di tipo industriale resta fissata, per il 2018, al **32,30%**, di cui 8,84% a carico del lavoratore.

La **contribuzione INAIL dal 1° gennaio 2018**, invece, resta invariata.

LINK:

[Per scaricare il testo della circolare n. 44/2018 clicca qui.](#)

9) E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 58 del 10 marzo 2018, il **Decreto del Ministero dell'Interno del 27 febbraio 2018** relativo all'**approvazione del certificato** per l'assegnazione, nell'anno corrente, del **contributo** per il finanziamento della **spesa** sostenuta dagli Enti pubblici nel 2017 per il **personale collocato in distacco per motivi sindacali**.

Il Decreto oggetto di pubblicazione chiarisce:

- le **spese rimborsabili**, ossia quelle sostenute dagli Enti nel 2017 per il personale a cui è stato concesso il distacco sindacale (art. 1);
- le **modalità di trasmissione informatica** del modello di certificazione, che sarà a disposizione degli Enti sul sito web della direzione della Finanza locale **dal 26 marzo 2018 al 2 maggio 2018** (art. 2);
- i **termini** e i **requisiti** di trasmissione ai fini della validità della certificazione (art. 3).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

10) Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali. Con un comunicato stampa del 9 marzo scorso, ha reso noto che il Consiglio dei Ministri ha stanziato **120,4 milioni di euro**, a valere sulla dotazione 2018 del Fondo investimenti per lo sviluppo infrastrutturale del Paese, **per interventi sulle infrastrutture irrigue e a sostegno della ricerca in agricoltura**.

Al settore della **bonifica e dell'irrigazione** è stata assegnata una dotazione pari a circa **110 milioni di euro**, destinata a progetti di rilevanza strategica per il raggiungimento di obiettivi di risanamento ambientale di territori ad alta valenza agricola, di difesa del suolo e di prevenzione del dissesto idrogeologico. Inoltre, il Fondo ha destinato risorse specifiche per il contrasto di alcune situazioni emergenziali nella cosiddetta "Terra dei Fuochi" e nelle Province di Verona e Padova, interessate dall'inquinamento da PFAS.

Alla **ricerca**, invece, sono stati destinati **10,5 milioni di euro**, da investire in progetti volti al miglioramento della produttività dell'intero settore agroalimentare, alla salvaguardia della biodiversità degli agro-ecosistemi e alla mitigazione dell'impatto dei cambiamenti climatici.

LINK:

[Per saperne di più clicca qui.](#)

11) È disponibile il fascicolo che riporta i principali risultati dell'ultima indagine sui bilanci delle famiglie italiane nel 2016. Tra il 2014 e il 2016 la ricchezza netta degli italiani è diminuita del 5%, decremento dovuto quasi interamente al calo del prezzo delle case. E' uno dei dati dell'**indagine della Banca d'Italia sui bilanci delle famiglie nel 2016** che evidenzia anche come **augmentino le fasce più deboli della popolazione**: circa un quarto è a rischio povertà e una crescita notevole del rischio povertà si è avuta anche al nord (dall'8,3% al 15%).

Aumenta il numero di individui che hanno un reddito equivalente inferiore al 60% di quello medio, che in termini reali significa avere un reddito pari a circa 830 euro mensili. Questa quota è salita al 23% dal 19,6% del 2006. Nel caso degli immigrati l'incidenza è salita dal 34% al 55%.

Nel 2016 il 5% dei ricchi in Italia deteneva il 30% della ricchezza complessiva.

Sempre secondo l'indagine di Bankitalia sui bilanci delle famiglie: *"la quota di ricchezza netta detenuta dal 30 per cento più povero delle famiglie, in media pari a circa 6.500 euro, è l'1 per cento; tre quarti di queste famiglie sono anche a rischio di povertà. Il 30 per cento più ricco delle famiglie, di cui solo poco più di un decimo è a rischio di povertà, detiene invece circa il 75 per cento del patrimonio netto complessivamente rilevato, con una ricchezza netta media pari a 510.000 euro. Oltre il 40 per cento di questa quota è detenuta dal 5 per cento più ricco, che ha un patrimonio netto in media pari a 1,3 milioni di euro".*

LINK:

[Per saperne di più clicca qui.](#)

12) Il 14 marzo 2018 si celebrerà la **seconda edizione della Giornata nazionale del Paesaggio** che il Decreto ministeriale n. 457 del 7 ottobre 2016 ha istituito con l'obiettivo di richiamare il paesaggio quale valore identitario del Paese e trasmettere alle giovani generazioni il messaggio che la tutela del paesaggio e lo studio della sua memoria storica costituiscono valori culturali ineludibili e premessa per un uso consapevole del territorio e uno sviluppo sostenibile.

Tali aspetti aderiscono in pieno anche con le finalità dell'**Anno europeo del patrimonio culturale** (che si celebra proprio quest'anno) *"di incoraggiare la condivisione e la valorizzazione del patrimonio culturale dell'Europa quale risorsa condivisa, sensibilizzare alla storia e ai valori comuni e rafforzare il senso di appartenenza a uno spazio comune europeo"* richiamate nella Decisione UE 864/2017.

LINK:

[Per saperne di più clicca qui.](#)

Lo sapevi che ...

.... E' LA PRIMA VOLTA IN ASSOLUTO CHE L'ITALIA MANDA UNA DONNA GIUDICE ALLA CORTE DI GIUSTIZIA EUROPEA ?

E' la prima giudice donna chiamata a rappresentare l'Italia presso la Corte di Giustizia Europea. Si chiama **Lucia Serena Rossi** ed è professoressa ordinaria di Diritto dell'Unione Europea presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Bologna.

Lucia Serena Rossi è stata *"visiting professor"* al King's College di Londra, alla Sorbona di Parigi e in altri atenei prestigiosi, ma la sua carriera accademica si è svolta prevalentemente presso **l'università più antica del mondo, l'Alma mater di Bologna.**

E' la prima volta in assoluto che l'Italia manda una donna giudice alla Corte di Lussemburgo dove, ricordiamo, ogni Stato membro ha diritto alla nomina di uno dei giudici che la compongono, assistiti dagli avvocati generali. Un incarico prestigioso ma anche di grande impegno e responsabilità.

Assieme a lei è stato nominato **avvocato generale**, sempre presso la stessa Corte, **Giovanni Pitruzzella**, attuale presidente dell'autorità Antitrust.

La loro nomina - per il periodo che va **dal 7 ottobre 2018 al 6 ottobre 2024** - è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L. 64/1 del 7 marzo 2018.

Ricordiamo che la **Corte di Giustizia Europea**, che ha sede in Lussemburgo, è il **massimo organo giurisdizionale dell'Unione europea** e ha il compito di garantire l'osservanza del diritto nell'interpretazione e nell'applicazione dei trattati fondativi dell'Unione Europea. In pratica deve **controllare la legittimità degli atti delle istituzioni dell'Unione**, vigilare sull'osservanza da parte degli stati membri degli obblighi derivanti dai trattati e interpretare il diritto dell'Unione su domanda dei giudici nazionali.

LINK:

[Per scaricare il testo della Decisione 2018/335 clicca qui.](#)

RASSEGNA GAZZETTA UFFICIALE REPUBBLICA ITALIANA

I provvedimenti scelti per voi

(DAL 1° AL 12 MARZO 2018)

1) Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 dicembre 2017: Adozione del Piano delle arti, ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60. (Gazzetta Ufficiale n. 50 del 1° marzo 2018).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

2) Ministero dell'Economia e delle Finanze - Decreto 16 febbraio 2018: Ampliamento della soglia reddituale ai fini dell'esenzione del pagamento del canone di abbonamento televisivo per soggetti di età pari o superiore a settantacinque anni. (Gazzetta Ufficiale n. 52 del 3 marzo 2018).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

3) Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 gennaio 2018, n. 13: Regolamento recante la definizione delle condizioni di esercizio dei condhotel, nonché dei criteri e delle modalità per la rimozione del vincolo di destinazione alberghiera in caso di interventi edilizi sugli esercizi alberghieri esistenti e limitatamente alla realizzazione della quota delle unità abitative a destinazione residenziale, ai sensi dell'articolo 31 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164. (Gazzetta Ufficiale n. 54 del 6 marzo 2018).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

4) Ministero dello Sviluppo Economico - Decreto 22 dicembre 2017: Modalità di funzionamento del Fondo nazionale per l'efficienza energetica. (Gazzetta Ufficiale n. 54 del 3 marzo 2018).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

5) Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Decreto 16 gennaio 2018, n. 14: Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali. (Gazzetta Ufficiale n. 57 del 9 marzo 2018).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

6) Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Decreto 16 febbraio 2018: Aggiornamento dell'elenco nazionale dei prodotti agroalimentari tradizionali ai sensi dell'articolo 12, comma 1, della legge 12 dicembre 2016, n. 238. (Gazzetta Ufficiale n. 57 del 9 marzo 2018 – Suppl. Ordinario n. 11).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

7) Decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 2017, n. 129: Regolamento recante attuazione della direttiva 2014/90/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 sull'equipaggiamento marittimo che abroga la direttiva 96/98/CE. (Gazzetta Ufficiale n. 58 del 10 marzo 2018).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

8) Ministero dell'Interno - Decreto 27 febbraio 2018: Approvazione del certificato per l'assegnazione, nell'anno 2018, del contributo per il finanziamento della spesa sostenuta nell'anno 2017 per il personale collocato in distacco per motivi sindacali. (Gazzetta Ufficiale n. 58 del 10 marzo 2018).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

RASSEGNA GAZZETTA UFFICIALE
UNIONE EUROPEA
I provvedimenti scelti per voi
(DAL 1° AL 12 MARZO 2018)

1) Regolamento (UE) 2017/286 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 febbraio 2018, recante misure volte a impedire i blocchi geografici ingiustificati e altre forme di discriminazione basate sulla nazionalità, sul luogo di residenza o sul luogo di stabilimento dei clienti nell'ambito del mercato interno e che modifica i regolamenti (CE) n. 2006/2004 e (UE) 2017/2394 e la direttiva 2009/22/CE. (Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. L 60 I/1 del 2 marzo 2018).

LINK:

[Per scaricare il testo del Regolamento clicca qui.](#)

2) Decisione (UE, Euratom) 2018/335 dei rappresentanti dei Governi degli Stati membri del 28 febbraio 2018, relativa alla nomina di giudici e avvocati generali della Corte di giustizia. (Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. L 64/1 del 7 marzo 2018).

LINK:

[Per scaricare il testo della Decisione clicca qui.](#)

**QUELLO CHE CONTA TRA AMICI
NON E' CIO' CHE SI DICE
MA QUELLO CHE NON OCCORRE DIRE !**
(Albert Camus)